

COMUNE DI REA

Provincia di PAVIA

**RELAZIONE DEL REVISORE
DEI CONTI AL RENDICONTO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2020**

Dott. Carlo Zani

CB

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione giuntale del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESENTA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione giuntale del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Rea che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE
Dott. Carlo Zani



PREMESSA

Si dà atto di aver ricevuto la bozza della proposta di deliberazione del rendiconto della gestione e tutta la relativa documentazione in data 19 marzo 2021 con successive integrazioni così come approvate dalla Giunta Comunale con atto n. 14 del 10 marzo 2021.

Le principali attività svolte nel corso del 2020 ed i loro riflessi in termini finanziari, economici e patrimoniali, sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel prosieguo del presente documento, mentre nella tabella che segue sono riportate le risultanze riepilogative con riferimento agli accertamenti ed incassi delle entrate nonché degli impegni e dei pagamenti delle spese.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	USCITE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO CASSA AL 1-1-2020		17.459,04			
UTILIZZO AVANZO			DISAVANZO AMM.NE	3.107,45	
FPV PARTE CORRENTE	4.666,66				
FPV PARTE CAPITALE	95.193,28				
ENTRATE TRIBUTARIE	193.814,00	231.428,77	SPESE CORRENTI	452.014,32	417.530,30
TRASFERIMENTI CORRENTI	246.071,02	214.570,35	FPV PARTE CORRENTE	3.666,66	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	18.173,70	17.655,60	SPESE IN C/CAPITALE	258.077,61	129.480,50
ENTRATE IN C/CAPITALE	169.652,83	133.054,93	FPV PARTE CAPITALE	-	
ENTRATE TITOLO 5	-	-	SPESE TITOLO 3	-	
TOTALE ENTRATE FINALI	627.711,55	596.709,65	TOTALE SPESE FINALI	713.758,59	547.010,80
ACCENSIONE DI PRESTITI	34.836,75	34.836,75	RIMBORSO DI PRESTITI	63.050,64	28.213,89
di cui FAL	34.836,75		di cui FAL	61.928,02	
ANTICIPAZIONE TESORERIA	484.550,97	465.705,65	SPESE TITOLO 5	467.153,30	465.705,65
SERVIZI DI TERZI	91.872,94	67.237,01	SPESE TITOLO 7	91.872,94	87.781,03
TOTALE ENTRATE	1.238.972,21	1.164.489,06	TOTALE SPESE	1.335.835,47	1.128.711,37
TOTALE COMPLESSIVO	1.338.832,15			1.338.942,92	
			AVANZO COMPETENZA/CASSA	-	53.236,73
TOTALE COMPLESSIVO	1.338.832,15	1.181.948,10	TOTALE COMPLESSIVO	1.335.724,70	1.181.948,10

VERIFICA ED ESAME ATTI PRELIMINARI

Il bilancio di previsione 2020-2022, redatto sulla base dei modelli previsti dal D.P.R. 118/2011, è stato approvato con atto del Consiglio Comunale n. 9 del 29 luglio 2020 esecutivo ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio sono state adottate n. 4 deliberazioni di competenza della Giunta Comunale e n. 1 deliberazione di variazione al Bilancio direttamente da parte del Consiglio Comunale.

La Giunta Comunale ha provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi con proprio atto n. 13 del 10 marzo 2021.

Secondo quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 in data 27 novembre 2020 si è provveduto:

- ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;
- ad accertare il permanere degli equilibri generali di bilancio.

Con la stessa deliberazione è stato deliberato l'assestamento del Bilancio e rilevato che non vi fosse disavanzo della gestione di competenza e dei residui.

Nel corso dell'esercizio 2020 non si è reso necessario riconoscere debiti fuori bilancio.

ESAME CONTO CONSUNTIVO

L'organo di revisione, anche per quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale di Contabilità, deve, fra l'altro, attestare la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del Rendiconto Generale (conto del Bilancio o Conto Consuntivo e Conto del Patrimonio). Si tratta di un adempimento fondamentale da parte dei Revisori, conseguente alla chiusura definitiva del conto da parte del Comune.

Al conto del bilancio sono allegati:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- j) il prospetto dei dati SIOPE;
- k) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
- l) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- m) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 del D.lgs. 118/2011;
- n) tabella parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- o) l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti nonché il totale debito commerciale.

Sulla base di detta documentazione è stato possibile constatare che esiste una pesante situazione debitoria e una situazione di cassa che necessita di particolare attenzione.

Il revisore, nel riassumere sinteticamente l'attività svolta, dà atto dei risultati emersi dalla stessa con la presente relazione.

LA GESTIONE DI CASSA

Il servizio di tesoreria comunale è gestito dalla INTESA SANPAOLO- filiale di Verrua Po.

Il Tesoriere ha trasmesso al Comune il conto della gestione 2020, con la prescritta documentazione di corredo, entro il vigente termine di legge.

Si è dato corso alla verifica del conto del Tesoriere con la contabilità comunale e con la pertinente documentazione, con il concorso dell'Ufficio competente.

	In conto		TOTALE
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 01.01.2020			17.459,04
Riscossioni	44.182,34	1.120.306,72	1.164.489,06
Pagamenti	100.095,15	1.028.616,22	1.128.711,37
Fondo di cassa al 31.12.2020			53.236,73

In merito alle risultanze del conto predetto si è osservato quanto segue:

-il fondo di cassa al 1° gennaio 2020 corrisponde alla consistenza di cassa iniziale risultante dal rendiconto 2019;

-le riscossioni e i pagamenti, sia in conto competenza che in conto residui, risultano corrispondenti agli importi registrati nella contabilità comunale;

-il fondo di cassa al 31 dicembre 2020, corrisponde alla consistenza finale risultante dalla contabilità comunale;

-si segnala, come già negli anni precedenti, anche nel corso del 2020 l'Ente ha fatto ampiamente ricorso ad anticipazioni di tesoreria per fare fronte a carenze di liquidità che rivelano preoccupanti e reiterati squilibri nella gestione delle risorse in entrata di cui effettivamente l'Ente può avere la disponibilità e le spese che si è impegnato a sostenere.

Effettuata la verifica della documentazione pertinente al conto del Tesoriere per l'esercizio 2020, è stato rilevato quanto segue:

-risultano emesse n. 555 reversali (ordinativi di incasso), per le quali sono state rilasciate dal Tesoriere apposite quietanze numerate in ordine cronologico;

-risultano emessi e regolarmente estinti n. 500 mandati (ordinativi di pagamento), i quali riportano le quietanze dei rispettivi creditori ovvero l'annotazione degli estremi delle operazioni di pagamento effettuate.

Il Revisore rileva che il saldo certificato dal Tesoriere ammonta a Euro 96.833,98= riconciliato dallo stesso Tesoriere rispetto al dato di contabilità dell'Ente pari a Euro 53.236,73= nel seguente modo:
-provvisori d'uscita successivamente regolarizzati con mandati: 43.597,25= (-)

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Dalla verifica delle risultanze del rendiconto e della contabilità dell'Ente riferita all'esercizio 2020 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel conto, con quelli registrati nella contabilità.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2020 e precedenti, l'Ente ha provveduto al riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento (art. 228 c. 3 D. Lgs. 267/00). L'esito di tale operazione contabile risulta dalle seguenti delibere di Giunta Comunale:

- n. 13 del 10 marzo 2021 "Riaccertamento ordinario residui attivi e passivi 2020".

Gestione residui attivi

	Accertamenti 2020 (ante riaccertamento ordinario)	Rideterminazione e di accertamenti 2020	Accertamenti reimputati	Riscossioni c/competenza	Accertamenti mantenuti (residui competenza 2020)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	193.814,00 €	- €	- €	187.410,10 €	6.403,90 €
Titolo 2	246.071,02 €	- €	- €	214.570,35 €	31.500,67 €
Titolo 3	18.173,70 €	- €	- €	17.504,60 €	669,10 €
Titolo 4	169.652,83 €	19.329,89 €	19.329,89 €	133.054,93 €	36.597,90 €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	34.836,75 €	- €	- €	34.836,75 €	- €
Titolo 7	484.550,97 €	- €	- €	465.705,65 €	18.845,32 €
Titolo 9	91.872,94 €	- €	- €	67.237,01 €	24.635,93 €
TOTALE	1.238.972,21 €	19.329,89 €	19.329,89 €	1.120.319,39 €	118.652,82 €

Vetustà dei residui attivi

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	- €	- €	2.000,00 €	17.413,88 €	20.681,43 €	6.403,90 €	46.499,21 €
Titolo 2	- €	- €	- €	- €	- €	31.500,67 €	31.500,67 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	6.078,44 €	669,10 €	6.747,54 €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	36.597,90 €	36.597,90 €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 6	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	18.845,32 €	18.845,32 €
Titolo 9	- €	- €	- €	- €	- €	24.635,93 €	24.635,93 €
Totale	- €	- €	2.000,00 €	17.413,88 €	26.759,87 €	118.652,82 €	164.826,57 €

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario propedeutica alla formazione del rendiconto per l'anno 2020 il Revisore evidenzia che a fronte dei residui attivi iniziali al 1° gennaio 2020 pari a Euro 309.439,10= si è proceduto all'incasso degli stessi per Euro 44.169,67= e al consistente corretto

riaccertamento per Euro 219.096,08= riportando alla fine della gestione 2020 l'importo residuo di Euro 46.173,35=.

La percentuale di riscossione delle entrate relativa all'anno 2020 è meglio descritta nella successiva tabella a pagina 16 relativa alle entrate.

Gestione residui passivi

	Impegni 2020	Economie di competenza 2020	Impegni reimputati	Pagamenti in c/competenza	Impegni mantenuti (residui competenza)
	a)	b)	c)	d)	e)
Titolo 1	452.014,32 €	3.666,66 €	3.666,66 €	328.550,57 €	123.463,75 €
Titolo 2	258.077,61 €	19.329,89 €	19.329,89 €	118.365,08 €	139.712,53 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	63.050,64 €	- €	- €	28.213,89 €	34.836,75 €
Titolo 5	467.153,30 €	- €	- €	465.705,65 €	1.447,65 €
Titolo 7	91.872,94 €	- €	- €	87.781,03 €	4.091,91 €
TOTALE	1.332.168,81 €	22.996,55 €	22.996,55 €	1.028.616,22 €	303.552,59 €

Vetustà dei residui passivi

	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1	- €	- €	- €	405,65 €	7.327,37 €	123.463,75 €	131.196,77 €
Titolo 2	- €	- €	- €	- €	25.222,86 €	139.712,53 €	164.935,39 €
Titolo 3	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Titolo 4	- €	- €	- €	- €	- €	34.836,75 €	34.836,75 €
Titolo 5	- €	- €	- €	- €	- €	1.447,65 €	1.447,65 €
Titolo 7	- €	- €	- €	- €	- €	4.091,91 €	4.091,91 €
Totale	- €	- €	- €	405,65 €	32.550,23 €	303.552,59 €	336.508,47 €

Sul fronte delle spese il Revisore evidenzia che a fronte dei residui passivi iniziali al 1° gennaio 2020 pari a Euro 252.237,87= si è proceduto al pagamento degli stessi per Euro 100.095,15= e al corretto riaccertamento per Euro 92.186,84= riportando alla fine della gestione 2020 l'importo residuo di Euro 32.955,88= di cui alla tabella precedente.

La percentuale di pagamento delle spese relativa all'anno 2020 è meglio descritta nella successiva tabella a pagina 16 relativa alle spese.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta distinti in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

I risultati della gestione di competenza (di cassa e residui), se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'Ente ha dato vita a spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione residui, portano inevitabilmente ad un risultato finanziario negativo.

Al termine dell'esercizio una attenta gestione dovrebbe condurre ad un risultato, di pareggio o positivo, in grado di dimostrare la capacità dell'ente di conseguire un adeguato flusso di risorse (accertamento di entrate) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti. In generale, si può ritenere che un risultato della gestione di competenza positivo (avanzo) evidenzia una equilibrata e corretta gestione, mentre un valore negativo trova generalmente la sua giustificazione nel verificarsi di eventi imprevedibili che hanno modificato le iniziali previsioni attese. Bisogna, però, aggiungere che il dato risultante da questa analisi deve essere considerato congiuntamente all'avanzo applicato che può celare eventuali scompensi tra entrate accertate e spese impegnate.

L'analisi dei dati derivanti dal conto del bilancio per l'anno 2020 presenta la seguente situazione:

A-Avanzo di competenza	-	110,77	W 1
B-Risorse stanziare nel bilancio			
C-Risorse vincolate nel bilancio		2.506,02	
D-EQUILIBRI DI BILANCIO	-	2.616,79	W 2
E-Delta acc.ti in rendiconto	-	20.742,54	
F-EQUILIBRIO COM PLESSIVO		18.125,75	W 3

Risulta quindi che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio negativo nel mancato rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 legge 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare Mef-Rgs n.3/2019 del 14 febbraio 2019.

La Circolare n.5 del 9 marzo 2020 della RGS ha invece precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W₁ (risultato di competenza non negativo) e W₂ (equilibrio di bilancio che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale oltre che degli impegni e dell'eventuale disavanzo anche dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti) mentre il W₃ (equilibrio complessivo) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Il disavanzo di competenza risulta meglio descritto nelle tabelle seguenti:

FPV DI PARTE CORRENTE IN ENTRATA (+)		4.666,66
ACCERTAMENTI DI COMPETENZA-TITOLI 1-2-3 (+)		458.058,72
IMPEGNI DI COMPETENZA-TITOLO 1 (-)		452.014,32
FPV DI PARTE CORRENTE IN SPESA (-)		3.666,66
RECUPERO DISAVANZO AMM.NE (-)		3.107,45
QUOTE AMM.TO MUTUI-PRESTITI-FAL (-)		63.050,64
RISULTATO DI COMPETENZA-PARTE CORRENTE	-	59.113,69
FPV DI PARTE CAPITALE IN ENTRATA (+)		95.193,28
ENTRATE TITOLI 4-5-6 (+)		204.489,58
SPESE TITOLO 2 (-)		258.077,61
FPV DI PARTE CAPITALE IN SPESA (-)		-
RISULTATO DI COMPETENZA-PARTE CAPITALE		41.605,25
RISULTATO DI COMPETENZA-W 1	-	17.508,44
RISULTATO DI COMPETENZA	-	17.508,44
SBILANCIO ANTICIPAZIONI TESORERIA		17.397,67
TORNA RISULTATO DI COMPETENZA-W 1	-	110,77

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2020
Entrate:Titolo 1	193.814,00
Entrate:Titolo 2	246.071,02
Entrate:Titolo 3	18.173,70
FPV in parte corrente	4.666,66
TOTALE ENTRATE	462.725,38
Spese:Titolo 1	452.014,32
FPV in parte corrente	3.666,66
Recupero disavanzo	3.107,45
TOTALE USCITE	458.788,43
M ARGINE DI CONTRIBUZIONE	3.936,95
Rimborso prestiti (con Fal)	63.050,64
SALDO PARTE CORRENTE	- 59.113,69
DESCRIZIONE	RENDICONTO 2020
Entrate:Titolo 4	169.652,83
Entrate:Titolo 5-cat.2-3-4	-
FPV in parte capitale	95.193,28
TOTALE ENTRATE	264.846,11
Spese:Titolo 2	258.077,61
FPV in parte capitale	-
TOTALE USCITE	258.077,61
DIFFERENZA	6.768,50
Avanzo amministrazione	
Accensione prestiti (Fal)	34.836,75
SALDO PARTE CAPITALE	41.605,25
W1-RISULTATO COMPETENZA	- 17.508,44
SBILANCIO ANTICIPAZIONI	17.397,67
W 1-RISULTATO COM PETENZA	- 110,77

Il prospetto evidenzia come le entrate correnti dell'anno 2020 risultino appena sufficienti a finanziare le spese correnti di gestione e per interessi passivi conseguenti ad investimenti effettuati in anni precedenti ma risultano insufficienti a coprire anche il rimborso delle quote capitale dei mutui e la riduzione dello stock del debito mentre in parte capitale gli investimenti effettuati sono stati in parte

garantiti da risorse accertate in esercizi precedenti e imputati all'esercizio 2020 mediante il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata.

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Come si evince dalla tabella che segue, l'Ente chiude l'esercizio 2020 con un **disavanzo di gestione** che dovrà essere applicato all'esercizio in corso e a i successivi considerati nel previsionale 2021-2023 contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto 2020 individuando altresì i provvedimenti necessari (economie di spesa e/o entrate) a ripristinare il pareggio di bilancio.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 1-1-2020			17.459,04
RISCOSSIONI	44.182,34	1.120.306,72	1.164.489,06
PAGAMENTI	100.095,15	1.028.616,22	1.128.711,37
FONDO CASSA AL 31-12-2020			53.236,73
RESIDUI ATTIVI	46.173,75	118.652,82	164.826,57
RESIDUI PASSIVI	32.955,88	303.552,59	336.508,47
DIFFERENZA			- 171.681,90
FPV PER SPESE CORRENTI-SPESA (-)			3.666,66
FPV PER SPESE C/CAPITALE-SPESA (-)	-		-
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE-2020	-		- 122.111,83
PARTE ACCANTONATA:			
FCDE AL 31-12-2020			19.598,02
FONDO ANTICIPAZIONI LIQUIDITA'			875.488,24
ALTRI ACCANTONAMENTI			3.382,21
TOTALE PARTE ACCANTONATA			898.468,47
PARTE VINCOLATA:			
VINCOLI DA LEGGI E PRINCIPI CONTABILI			2.506,02
ALTRI VINCOLI			
TOTALE PARTE VINCOLATA	-		
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI:			
	-		
PARTE DISPONIBILE	-		- 1.023.086,32

Il Revisore evidenzia che parte della quota iscritta in bilancio a titolo di rimborso anticipazioni di liquidità relative all'anno 2020, pari a Euro 6.237,66= dovrà essere rimborsata in rata unica a seguito richiesta inoltrata dalla Cassa Depositi e Prestiti a mezzo Pec in data 30 marzo 2021.

LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

ANNO	2.018	2.019	2.020
RESIDUO DEBITO (+)	1.202.930,73	1.175.571,42	1.146.842,83
NUOVI PRESTITI (FAL) (+)	-	-	34.836,75
PRESTITI RIMBORSATI (-)	27.359,31	28.728,59	34.451,55
ESTINZIONI ANTICIPATE (-)			
TOTALE A FINE ANNO	1.175.571,42	1.146.842,83	1.147.228,03

Sotto la voce "Nuovi prestiti" al titolo 6 dell'entrata l'Ente ha contabilizzato l'importo ricevuto dalla Cassa Depositi e Prestiti a titolo di anticipazione di liquidità ex DL 34/2020 la cui quota parte non utilizzata nei termini, per Euro 6.237,66=, non potrà beneficiare del piano di ammortamento originariamente previsto e dovrà essere interamente restituita nel corso del 2021.

Il debito residuo complessivo dell'Ente in linea capitale al 31 dicembre 2020 (pari ad euro 1.147.228,03=) è pari al 250,45% circa delle entrate correnti accertate nel 2020.

Ciò dimostra comunque una situazione di grave disequilibrio finanziario-patrimoniale complessivo del Comune (appaiono buoni i valori inferiori al 100%; medi quelli compresi fra il 100 ed il 150%; mostrano invece vulnerabilità i bilanci con valori superiori al 150%).

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

ANNO	2.018	2.019	2.020
ONERI FINANZIARI	89.888,49	88.370,34	84.475,20
QUOTA CAPITALE	52.984,43	55.064,05	69.288,30
TOTALE ANNO	142.872,92	143.434,39	153.763,50

Dall'analisi delle tabelle precedenti si evince come l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **NON risulta compatibile** con il limite della capacità d'indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL (l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) e che l'Ente, pertanto, supera il limite di

indebitamento di cui al comma 1 dell'art. 204 del D.lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 8 della Legge n. 183/11 e successivamente dall'art. 11-bis, comma 1, D.L. n. 76/13, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 99/13 ed interpretato secondo quanto disposto dall'art. 16, comma 11, del D.L. n. 95/12;

-le percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31 dicembre sulle entrate correnti risultano essere le seguenti:

CONTROLLO LIMITE ART. 204 TUEL	2.018	2.019	2.020
	16,98%	16,69%	18,44%

Il Revisore osserva con preoccupazione che la spesa per oneri finanziari legati all'indebitamento dell'Ente incide per il 18,44% rispetto alle entrate correnti accertate nel 2020 mentre la percentuale raggiunge il 33,57% se consideriamo anche il rimborso delle quote capitale dei mutui/anticipazioni di liquidità contratti nel tempo.



LA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La contabilità economico-patrimoniale è di tipo conoscitivo. Nel caso di redazione della sola situazione patrimoniale semplificata ex DM 10/11/2020, il Revisore ha verificato che l'ente abbia esercitato tale opzione con relativa indicazione sulla piattaforma BDAP.

La situazione patrimoniale dell'Ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2.020	2.019
A-CREDITO VS STATO-AMM.NI PUBBLICHE	-	-
B1-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
B2-IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3.273.549,25	3.374.781,98
B3-IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	67.854,48
B-TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	3.273.549,25	3.442.636,46
C1-CREDITI	119.848,62	99.952,63
C2-DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	17.459,04
C-TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	119.848,62	117.411,67
D-RATEI-RISCONTI	-	-
TOTALE ATTIVO	3.393.397,87	3.560.048,13
A1-FONDO DI DOTAZIONE	- 1.003.279,14	- 1.003.279,14
A2-RISERVE	3.282.199,47	2.300.775,81
A-PATRIMONIO NETTO	2.278.920,33	1.297.496,67
B-FONDI RISCHI E ONERI	809.074,18	890.470,76
C-TFR	-	-
D-DEBITI	305.403,36	1.372.080,70
E-RISCONTI-CONTRIBUTI AGLI INV.TI	-	-
TOTALE PASSIVO	3.393.397,87	3.560.048,13

Analisi delle entrate e della loro riscossione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI
IMU+ICI	82.056,64	117.685,32
ADDIZIONALE IRPEF	39.699,29	42.006,54
TARI	69.843,61	69.497,55
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	50,00	50,00
OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	2.164,46	2.164,46
TOTALE TITOLO 1	193.814,00	231.403,87
Trasferimenti da Amm.ni Centrali	223.048,49	203.059,09
Trasferimenti da Amm.ni Locali	23.022,53	11.511,26
TOTALE TITOLO 2	246.071,02	214.570,35
Entrate da vendite-erogazione servizi	13.999,71	13.506,55
Proventi dalla interessi attivi	0,04	-
Entrate da attività di controllo	-	-
Altre entrate correnti	4.173,95	4.173,95
TOTALE TITOLO 3	18.173,70	17.680,50
Contributi agli investimenti da Enti pubblici	161.544,90	124.947,00
Contributi agli investimenti da Famiglie	8.107,93	8.107,93
Alienazione beni materiali	-	-
TOTALE TITOLO 4	169.652,83	133.054,93
TOTALE TITOLO 5	-	-
Finanziamenti a medio/lungo termine (Fal)	34.836,75	34.836,75
TOTALE TITOLO 6	34.836,75	34.836,75
Anticipazioni di tesoreria	484.550,97	465.705,65
TOTALE TITOLO 7	484.550,97	465.705,65
Ritenute lavoro dipendente-altre	19.581,75	8.642,94
Altre ritenute	55.171,28	52.416,77
Ritenute lavoro autonomo	7.119,91	2.711,91
Altre entrate per conto terzi	10.000,00	3.465,39
TOTALE TITOLO 9	91.872,94	67.237,01
TOTALE ENTRATE	1.238.972,21	1.164.489,06

La variazione nelle entrate rispetto all'anno 2019 è meglio sintetizzata nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
IMPOSTE E TASSE	318.015,90	193.814,00
FONDI PEREQUATIVI DALLO STATO-ALTRI	117.479,09	-
TRASFERIMENTI CORRENTI	68.469,33	246.071,02
VENDITE-EROGAZIONE BENI/SERVIZI	22.434,65	13.999,71
ALTRE ENTRATE CORRENTI	3.132,18	4.173,99
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	183.718,72	169.652,83
ENTRATE DA FINANZIAMENTI	-	34.836,75
ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	554.226,24	484.550,97
ALTRE PER PARTITE DI GIRO	67.509,04	91.872,94
TOTALE ENTRATE	1.334.985,15	1.238.972,21

Nella tabella che segue vengono indicati gli accertamenti di competenza dell'esercizio osservato in relazione ai primi 4 titoli dell'entrata e la relativa capacità di riscossione in percentuale:

ENTRATE	PREVISIONI	ACCERTAMENTI	RISCOSSIONI	%
TITOLO 1	267.307,93	193.814,00	187.410,10	0,97
TITOLO 2	232.219,14	246.071,02	214.570,35	0,87
TITOLO 3	40.100,92	18.173,70	17.504,60	0,96
TITOLO 4	185.927,79	169.652,83	133.054,93	0,78
TOTALE		627.711,55	552.539,98	0,88

I macroaggregati della spesa

La composizione delle spese per macroaggregati della spesa corrente e in c/capitale nel 2019 e nel 2020 è la seguente:

DESCRIZIONE	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	143.527,25	102.377,89
IMPOSTE A CARICO DELL'ENTE	9.672,44	9.384,29
ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	60.228,41	81.805,00
TRASFERIMENTI CORRENTI	44.589,59	94.342,41
INTERESSI PASSIVI	88.370,34	84.475,20
ALTRE SPESE CORRENTI	69.519,46	77.123,51
CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	88.657,33	95.193,28
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE	7.118,70	162.884,33
RIMBORSO MUTUI/FINANZIAMENTI	55.064,05	99.379,57
CHIUSURA ANTICIPAZIONI TESORERIA	554.226,64	467.153,30
ALTRE PER PARTITE DI GIRO	67.509,04	91.872,94
TOTALE USCITE	1.188.483,25	1.365.991,72

Nella tabella che segue vengono indicati gli IMPEGNI di competenza dell'esercizio osservato in relazione ai primi 5 titoli della spesa e la relativa capacità di pagamento in percentuale:

SPESE	PREVISIONI	IMPEGNI	PAGAMENTI	%
TITOLO 1	505.227,83	449.508,30	328.550,57	0,73
TITOLO 2	281.121,07	258.077,61	118.365,08	0,46
TITOLO 4	957.884,67	34.451,55	28.213,89	0,82
TITOLO 5	651.004,86	467.153,30	465.705,64	1,00
TOTALE		1.209.190,76	940.835,18	0,78

Il coefficiente di rigidità della spesa corrente del 2020 (spese per il personale + spese per ammortamento mutui (capitale più interessi/entrate correnti) è pari al **56,60%** quindi oltre il limite massimo stabilito nella misura del **48%** previsto nella tabella degli indicatori di deficitarietà che identificano lo stato di salute dell'Ente.

Fondo crediti dubbia esigibilità

A seguito dell'operazione di riaccertamento dei residui l'Ente ha provveduto ad un conseguente ricalcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto a quanto contabilizzato nell'anno precedente e

ha mantenuto un accantonamento nell'avanzo di amministrazione pari a Euro 19.598,02=, in base a quanto richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Fondo indennità di fine mandato

L'Ente ha provveduto ad accantonare la somma complessiva di Euro 274,46= a titolo di indennità fine mandato-

Fondo perdite società partecipate

L'Ente detiene una partecipazione nella misura del 0,029% nella società di servizi BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL ma non ha ritenuto necessaria la costituzione del fondo non avendo la partecipata chiuso fino a questo momento esercizi in perdita.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso tali da comportare rischi economici per l'Ente.

CONTENIMENTO SPESE DI PERSONALE

Il Decreto Crescita (DL n.34/2019) con l'articolo 33 ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale per i Comuni, decorrente dal 20 aprile 2020, prevedendo il superamento del turnover e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa per il personale rapportata ai primi tre titoli delle entrate

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" per l'anno 2020 risulta quantificata in Euro 102.377,89= che, al netto delle componenti escluse, rientra nei limiti di virtuosità introdotti dalla normativa vigente.

TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'art.41 DL 66/2014 è allegato alla relazione al rendiconto ed è pari a **120,89 gg** come risultante da procedura in peggioramento rispetto al dato dell'anno precedente pari a 58,20 gg.

L'Ente ha provveduto nei termini di legge alla comunicazione e pubblicazione sul sito istituzionale del debito scaduto e non pagato al 31 dicembre 2020 il quale ammonta a 199.809,43= rispetto allo stesso dato dell'esercizio 2019 pari a 102.807,86=.

Il Revisore evidenzia che l'Ente dovrà certificare entro il 31 maggio l'utilizzo delle somme ricevute nel corso del 2020 per l'emergenza sanitaria del c.d. Fondone (art.106 DL 34/2020) e Fondone-bis (art.36 DL 104/2020) ma che al momento non è però ancora in grado di fornire un quadro aggiornato della situazione.

Nella compilazione del prospetto a2) allegato al risultato di amministrazione le risorse vincolate non utilizzate del Fondo per le funzioni fondamentali in base all'articolo 106 del DL 34/2020 vanno rappresentate tra i "vincoli di legge", mentre i ristori specifici di spesa non utilizzati devono invece essere riportati, separatamente per ciascuna tipologia di ristoro, tra i "vincoli da trasferimenti".

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

In base all'art. 242, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono da considerarsi in situazione strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da apposita tabella, da allegare al certificato sul rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Il Ministero dell'Interno ha rivisto i parametri per l'individuazione degli Enti strutturalmente deficitari. Il nuovo sistema si compone di 8 indicatori uguali per Comuni, Città Metropolitane e Province, individuati tutti all'interno del Piano degli indicatori (7 sintetici ed uno analitico), parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività. Il "focus" del nuovo sistema appare concentrato, in particolare sui seguenti elementi: capacità di riscossione delle entrate; - indebitamento (finanziario, emerso, in corso di emersione, improprio); - disavanzo; - rigidità della spesa.

Applicando al rendiconto di gestione 2020 i parametri indicati risulta che l'ente **non è strutturalmente deficitario**, rilevandosi parametri positivi, come di seguito riportato:

-SI: incidenza SPESE RIGIDE su entrate correnti >48%

-NO: incidenza degli INCASSI delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente >22%

-NO: anticipazioni di tesoreria non rimborsate

-SI: sostenibilità DEBITI FINANZIARI >16%

-NO: sostenibilità DISAVANZO a carico esercizio >1%

-NO: presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati >1%

-NO: presenza di debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento e debiti riconosciuti e in corso di finanziamento >0,60%

-NO: effettiva capacità di riscossione (totale delle entrate) >47

CONCLUSIONI

Tenuto conto di quanto esposto, rilevato e proposto, il Revisore, a conclusione della relazione sullo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2020;

VISTE le risultanze esposte nella suddetta relazione e le osservazioni sulle stesse effettuate;

ATTESTA

la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione dell'esercizio finanziario 2020;

ESPRIME

giudizio complessivo **FAVOREVOLE** sullo schema del rendiconto dell'esercizio 2020 e della relativa deliberazione che vengono sottoposti dalla Giunta all'approvazione del Consiglio Comunale.

In conclusione si pone l'attenzione sui seguenti aspetti che vanno costantemente monitorati:

-Indebitamento: stante la situazione debitoria in essere l'Ente deve, per quanto possibile, porre in essere un'attività improntata all'incremento delle entrate e alla riduzione delle spese;

-Anticipazioni di tesoreria: si sollecita l'Ente a ridurre per quanto possibile il sistematico utilizzo delle anticipazioni di tesoreria;

-Situazione Covid-19: l'emergenza sanitaria che prosegue anche nel 2021 porterà conseguenze negative sui bilanci di tutte le aziende private e pubbliche oltre che direttamente sulle famiglie. Si invita quindi l'Ente ad essere particolarmente prudente nel deliberare le spese da effettuare.

Villa Carcina, 30 aprile 2021


IL REVISORE
Dott. Carlo Zani